



CRONACHE DALLO STRAPAESE

SABATO, 24 LUGLIO 2010

Nei primi decenni del secolo scorso Strapaese aveva un senso *rivoltoso* rispetto all'Italietta di allora, oggi nel momento **glocal** che viviamo è divenuto sinonimo deleterio di *paesotto di campagna*. E mi scuso con i lettori se è di una cronaca di "paesotto" di cui mi occupo questa volta, anche se la cosa è emblematica della "combriccola dell'arte" di cui il nostro paese Italia gode ed è "guida".

Dopo aver saputo di un bando di concorso fantasma della galleria comunale in quanto apparso e scomparso su internet (l'ho cercato senza risultato, forse sono io che son vecchio), già scaduto, poi, quando c'era il passa parola che lo stesso era in vigore; e di cui non si sa quante domande ci sono state se non fra telefonate amicali in cui si diceva: ma, sarà lui? o tu concorri?

Morale: brevemente si è arrivati all'*Habemus papam!* Oh, finalmente!

Nessuna comunicazione esterna, mentre per le conferenze stampa dell'assessore ti mandano decine di comunicazioni, ma non importa.

Alla fine corre un nome: professoressa **Chiara Tavella**. Scelta da quale commissione giudicatrice o comitato scientifico non si sa. Probabilmente non è un diritto il saperlo anche perché meno si sa meglio si combina.

Ora, brava persona, la Tavella che avrà davanti a sé uno scarso bilancio e quindi già in difficoltà. Dall'altra non è che abbia alle sue spalle grandi mostre e contatti che gli permettano di portare grandi eventi per Portogruaro. Ma forse provvederà il "vecchio" assessore: prof. Collovini Diego Antonio a firmare assieme le mostre. Mi si dice non puoi aspettare prima di giudicare.

No! non ci serve vedere il topolino partorito dalla montagna per capire che rispetto ai 300mila euro di Monfalcone con una vera galleria qui a Portogruaro con gli spiccioli vedremo in sedicesimo cose già note allo Strapaese! Quindi il giudizio può essere diretto. Anche perché l'Amministrazione poteva interpellare critici del luogo senza bisogno di un finto bando di cui non si è servita per altri incarichi nello stesso settore negli anni passati. Che ci sia pure qui una "casta"?

Non credo che a Portogruaro si sia così avanzati. La "casta" è per degli "intoccabili", qui siamo a livelli più terra terra; qui nella piazza centrale, accanto ai monumenti di guerra, si tiene il **Festival dei Sosia** con il Moreno Morello di Striscia. E questo non è il Festival di Spoleto, quello dei *Due Mondi*. No! Noi ci accontentiamo dei Sosia, ma sempre di serie B siamo a Portogruaro per buttarla nel calcio. Ad maiora.

Boris Brollo